



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON POTERI DEL CONSIGLIO

- Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità: art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

N. 15 del Reg. Data 19-12-2012

OGGETTO: Impresa Mele Costruzioni s.a.s. c/ Provincia di Brindisi -Sentenza esecutiva del T.A.R. di Lecce n. 103/2012: riconoscimento debito fuori Bilancio

L'anno Duemiladodici, addì Diciannove del mese di Dicembre alle ore 13:00 nella sede della Provincia, il Commissario straordinario Dott. Cesare CASTELLI, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 23/11/2012, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale dott. PORCELLI GIOVANNI.

Sono stati espressi i seguenti pareri:

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

- dal Responsabile del servizio dott. INGLETTI VITO: in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, così formulato:Favorevole in data 23-11-2012.

F.to: INGLETTI VITO

- dal Responsabile del servizio Finanziario dott. ssa PICOCO A.CARMELA: in ordine alla regolarità contabile, così formulato:Favorevole, emesso sottimpegno n. 1487-3/2005 sul cap. 1510 in data 05-12-2012.

F.to: PICOCO A.CARMELA

- Ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs.vo 18/08/2000 n. 267 ed art. 64, comma 1 del Vigente Statuto:

- dal Segretario Generale dott. PORCELLI GIOVANNI: Favorevole in data 19-12-2012.

F.to: PORCELLI GIOVANNI

- Visto di conformità programmatica:

- dal Direttore Generale, dott. PORCELLI GIOVANNI: Favorevole in data 19-12-2012.

F.to: PORCELLI GIOVANNI

PREMESSO CHE :

- Con ricorso proposto innanzi al T.A.R. di Lecce l'Impresa Mele Costruzioni chiedeva la condanna della Provincia di Brindisi al risarcimento dei danni subiti, a suo dire, a seguito della sua illegittima esclusione dalla gara di appalto per lavori pubblici stradali di cui alla lettera di invito prot. n. 2019 del 20/01/1995;

VISTA

la sentenza n. 103/2012 del 25/01/2012, con formula esecutiva, notificata dall'Impresa Mele Costruzioni S.a.s. alla Provincia di Brindisi in data 03/04/2012 e acquisita al protocollo generale al n. 27604 di prot. in data 05/04/2012., con cui la II° Sezione del T.A.R. di Lecce :

“definitivamente pronunciando sul ricorso....., lo accoglie parzialmente nei limiti precisati in motivazione e, per l'effetto, condanna la Provincia di Brindisi,.....al pagamento in favore della parte ricorrente, a titolo di risarcimento del danno patrimoniale per equivalente, della somma di € 8.340,46,oltre rivalutazione monetaria, secondo gli indici I.S.T.A.T., con decorrenza dall'8 Marzo 1995 fino alla data di deposito della presente sentenza e gli interessi legali sulla somma così rivalutata calcolati esclusivamente dalla data di deposito della presente decisione fino all'effettivo soddisfo.....

VISTO l'art 194 lettera a) del TU.EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo n. 267 del 18.8.2000, con cui si stabilisce che gli Enti Locali riconoscono con Deliberazione Consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio , derivanti da sentenze esecutive;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO l'art.194, comma 1 T.U. 267/2000 che così recita:

1. con deliberazione consiliare di cui all'art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da :
 - a) *sentenze esecutive;*
 - b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzioni o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
 - d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2,3 dell'art.191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
2. per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'art. 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente l'impossibilità di utilizzare altre risorse.”

VISTI

- L'art.1 del D.M. 28/05/93 che individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei comuni, delle province e delle comunità montane.

- Il decreto legislativo n.267 del 2000, in particolare l'art.159- Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali- ;
- la sentenza della Corte Costituzionale n.69/98 che prevede l'illegittimità del citato art.159 nella parte "... dopo l'adozione da parte dell'Organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture, così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazione di impegno dell'Ente";
- l'art. 27, comma 13 della legge 28/12/2001, n.448 e ss.mm., che dispone"... non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali...";
- la deliberazione N.2/2005 - Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia;
- il D.Lgs.12/04/2006 n.163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), per quanto applicabile);
- Visti gli Artt. 543 e ss. del C.P.C.;

RITENUTO, per quanto sopra, dover

- dare atto che il T.A.R. di Lecce, II° Sezione, con sentenza n. 103/2012 del 25/01/2012, notificata dall'Impresa Mele Costruzioni S.a.s. alla Provincia di Brindisi in data 03/04/2012 e acquisita al protocollo generale al n. 27604 di prot. in data 05/04/2012 ha condannato la Provincia di Brindisi al pagamento in favore della parte ricorrente, Impresa Mele Costruzioni s.a.s., "*...a titolo di risarcimento del danno patrimoniale per equivalente, della somma di € 8.340,46 (Ottomilatrecentoquaranta/46), oltre la rivalutazione monetaria, secondo gli indici I.S.T.A.T., con decorrenza dall'8 Marzo 1995 fino alla data di deposito della presente sentenza e gli interessi legali sulla somma così rivalutata calcolati esclusivamente dalla data di deposito della presente decisione fino all'effettivo soddisfo*";
- riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla Sentenza esecutiva emessa dal suddetto T.A.R. di Lecce, II° Sezione, per il pagamento, in favore dell'Impresa Mele Costruzioni s.a.s., della somma di € 8.340,46, oltre la rivalutazione monetaria secondo gli indici I.S.T.A.T., con decorrenza dall'8 Marzo 1995 fino alla data di deposito della presente sentenza e gli interessi legali sulla somma così rivalutata calcolati esclusivamente dalla data di deposito della suddetta sentenza fino all'effettivo soddisfo;
- dare atto che la spesa di € 12.384,52 riveniente dal riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio - trova integrale copertura nelle somme sul capitolo 1510 imp. 1487/2005;

VISTO che la Sentenza di cui sopra non poteva essere oggetto di gravame, considerato che nel corso del giudizio di primo grado non è stato possibile dimostrare la fondatezza delle argomentazioni dell'Ente a causa dell'impossibilità di reperire la documentazione relativa alla gara di cui trattasi, data la vetustà della stessa e lo spostamento degli uffici. A ciò aggiungasi, che l'eventuale proposizione dell'Appello sulla base dei suddetti presupposti, avrebbe certamente esposto l'Ente ad una possibile condanna per "*lite temeraria*" ancora più gravosa per l'Ente, che avrebbe dovuto anche, ai fini dell'attivazione processuale, accollarsi l'onere di una discreta somma necessaria per il pagamento del contributo unificato;

RITENUTO, altresì,

- dover provvedere con ogni urgenza alla liquidazione della somma di cui sopra, considerato che si è in presenza di sentenza esecutiva e pertanto sufficiente per l'esecuzione forzata in danno dell'Ente;
- dare atto che il Dirigente del Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti, provvederà, per quanto di competenza, ai provvedimenti di liquidazione e al pagamento in favore della Ditta dell'Impresa Mele Costruzioni s.a.s;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia;

VISTI i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di ordinamento degli Enti Locali, come a tergo esplicitati;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERA con i poteri del

CONSIGLIO PROVINCIALE

- 1) di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) dare atto che il T.A.R. di Lecce, II° Sezione, con sentenza n. 103/2012 del 25/01/2012, notificata dall'Impresa Mele Costruzioni S.a.s. alla Provincia di Brindisi in data 03/04/2012 e acquisita al protocollo generale al n. 27604 di prot. in data 05/04/2012 ha condannato la Provincia di Brindisi al pagamento in favore della parte ricorrente, Impresa Mele Costruzioni s.a.s., *"...a titolo di risarcimento del danno patrimoniale per equivalente, della somma di € 8.340,46 (Ottomilatrecentoquaranta/46), oltre la rivalutazione monetaria, secondo gli indici I.S.T.A.T., con decorrenza dall'8 Marzo 1995 fino alla data di deposito della presente sentenza e gli interessi legali sulla somma così rivalutata calcolati esclusivamente dalla data di deposito della presente decisione fino all'effettivo soddisfo"*;
- 3) di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla Sentenza esecutiva emessa dal suddetto T.A.R. di Lecce, II° Sezione, per il pagamento, in favore dell'Impresa Mele Costruzioni s.a.s, della somma di € 8.340,46, oltre la rivalutazione monetaria, secondo gli indici I.S.T.A.T., con decorrenza dall'8 Marzo 1995 fino alla data di deposito della presente sentenza e gli interessi legali sulla somma così rivalutata calcolati esclusivamente dalla data di deposito della suddetta sentenza fino all'effettivo soddisfo;
- 4) di dare atto che la spesa di € 12.384,52 riveniente dal riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio - trova integrale copertura nelle somme sul capitolo 1510 imp. 1487/2005;
- 5) di dare atto che il Dirigente del Servizio Viabilità, Mobilità e Trasporti, provvederà, per quanto di competenza, ai provvedimenti di liquidazione e al pagamento in favore della Ditta dell'Impresa Mele Costruzioni s.a.s;
- 6) di dare atto altresì che la Sentenza di cui al punto 2) non è stata oggetto di impugnativa al Consiglio di Stato per i motivi in premessa richiamati;

- 7) di demandare al Segretario Generale la trasmissione alla competente Procura della Corte dei Conti e al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. n.23, comma 5, della legge 289/02 del presente provvedimento, di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ex art.194 D.LGS 267/2000.
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Cesare CASTELLI

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO PORCELLI GIOVANNI**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.TO CESARE CASTELLI**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Notificatore Provinciale

C E R T I F I C A

- che la anzidescritta deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio Provinciale da oggi _____ e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Brindisi, li _____

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Brindisi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ **;**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);
- Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, 4° comma dello Statuto della Provincia.
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 6° dello Statuto della Provincia.

Brindisi, li _____

**IL RESPONSABILE
SEGRETERIA ATTI AMMINISTRATIVI**

IL SEGRETARIO GENERALE